

IN VAL D'ORCIA

I proprietari tacciono, appello per la Rocca in rovina

MASSIMO VANNI

«SALVATE la Rocca di Campigliola». Nella Val d'Orcia da cartolina un bene millenario rischia di crollare e il Comune non può intervenire. E non solo per un problema di soldi, visto che sarebbe sufficiente una cifra tutto sommato non esosa: «Con 800mila euro si metterebbe in sicurezza e si assicurerebbe anche la fruibilità del pubblico», dice Claudio Galletti, il sindaco di Castiglione d'Orcia, nei cui confini ricade la rocca. Il rebus sta nel fatto che la rocca è proprietà di un'antica famiglia romana. Che fino a questo momento non ha mai risposto alle sollecitazioni. Né del Comune né dell'Associazione culturale "Per Campigliola" costituita per salvare la rocca.

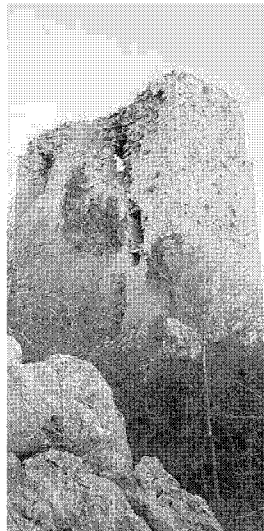
«Da mesi stiamo cercando una soluzione, sensibilizzando le istitu-

zioni e tutti i soggetti potenzialmente interessati alla salvaguardia della rocca costruita dalla nobile famiglia dei Visconti sopra l'abitato di Campiglia», racconta a nome dell'Associazione Giorgio Sbrilli. Che poco tempo ha avuto dalla Soprintendenza ai beni ambientali di Arezzo-Siena-Grosseto la conferma ufficiale dell'allarme: «La staticità della costruzione, una quindicina di metri in altezza con arcate ancora visibili all'interno, ha bisogno di lavori urgenti per evitare crolli e una sorta di implosione».

Perché non si interviene? Perché la proprietà non risponde e il Comune non ha la disponibilità della rocca. Potrebbe in teoria fare i lavori 'in danno': anticipare cioè la spesa necessaria per poi rivalersi sul privato, in considerazione del valore storico. Ma non è così semplice: Castiglione d'Orcia ha un bilancio di soli 3 mi-

lioni di euro, significherebbe indebitarsi al limite della bancarotta, in attesa dei contenziosi: «Abbiamo scritto una lettera alla famiglia, che mi risulta composta da due ottantenni, stiamo aspettando una risposta. È chiaro che il primo passo è avere la disponibilità della rocca», dice il sindaco. Intenzionato a dare battaglia assieme all'Associazione "Per Campigliola": «La rocca di Tentennano è già aperta al pubblico, per quella degli Aldobrandeschi la soprintendenza sta facendo il progetto e se salviamo Campigliola potremmo avere un sistema da proporre alla fruibilità pubblica», aggiunge il sindaco di Castiglione d'Orcia. «Si tratta di un luogo magico, per l'alone di leggenda che ancora oggi avvolge la rocca. E dobbiamo riuscire a salvarlo», sostiene Sbrilli a nome dell'Associazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPIGLIOLA

La rocca rischia di implodere, ha bisogno di lavori urgenti. Ma il Comune non riesce a intervenire perché la proprietà è privata

